

www.facebook.com/novi.matajur



NOVI GNOVIS

*Liet international, vince Martina Iori:
successo ladino, successo friulano*

PAGINA 3

TERSKA DOLINA

*Marco Mizza,
romano di Bardo*

PAGINA 8

naš časopis tudi
na spletni strani

www.novimatajur.it

novimatajur

tednik slovencev videnske pokrajine

št. 49 (1877)

Čedad, sreda, 24. decembra 2014

Ripartiamo dalle cose migliori

Sono, questi, tempi facili davvero per pochi. Non parliamo della crisi, non solo economica, generale. Parliamo pure di noi, di questa piccola comunità. Non sono tempi facili sotto vari aspetti eppure non sono, non devono essere tempi infelici. C'è una differenza, e che l'hanno mostrata nella vita quotidiana i nostri padri ed i nostri nonni, tra quello che vuol dire vivere nella difficoltà e quello che significa non essere appagati da quanto si è fatto e non sentire stimoli per quanto potrà accadere. È vero che oggi i numeri raccontano la fine lenta ma inesorabile dei paesi di alta quota della Benecia, ed è vero che questo territorio sconta oggi come non mai l'abbandono politico e la mancanza di una prospettiva comune. È anche vero, però, che almeno alla carenza di questo secondo aspetto - una mancanza che si nota quando si guarda a quanto avviene nell'Alto Isonzo, dove invece questa prospettiva esiste - si può e si deve sopperire. E qui non servono miracoli, ma soltanto buona volontà. Serve una prospettiva non facile da trovare e che deve essere condivisa. Serve dare fiducia ai giovani, che ne hanno molto bisogno ma hanno anche molto da dare. Proviamo, nei prossimi giorni, nelle prossime settimane, a ripartire dalle nostre cose migliori.

Novinarka je paršla te drug teden v redakcijo za me vprašat (za oddajo, ki jo je snemala za Radio TrstA), kaj liepega se je zgodilo v zadnjem lietu v Benečiji an kaj si želim za novo lieto. Nie bluo lahko ušafat tiste lepe reči, pa na koncu san pomislu, de adne konc koncu so ratale.

Muzej SMO v Špietre je v celim lietu imeu vič ku an tavžint obiskovalcu, dvojezična šuola nie še dobila nove prestore, pa manjku se je začelo dielo v starim hramu. Senjam beneške piesmi je še ankrat pokazu, de je glasba tiste, kar v Benečiji združuje mlade. An nie ries, de mladi se na zanimajo za sloviensko kulturo, de na mislejo, se na vprašajo, kuo lahko dat nieko perspektivo našemu teritoriju. Za ankrat pustimo par kraj vse tiste, kar nas je v zadnjih cajtih motilo, an gledimo začet iz teh lihi reči gradit kiek novega. (m.o.)

dan emigranta

Čedad, gledališče Ristori **6.1.2015 ob 15.00**

pozdravi

On. dr. Ivano Strizzolo
predsednik Paritetne komisije med državno in deželno upravo FJK
Bruna Dorbolò
Slovenske organizacije Videnske pokrajine

program

Nove pesmi iz Benečije

»Krajica Vida«, spevoigra
besedilo: Aldo Klodič _ glasba: David Klodič
režija: Elisabetta Gustini _ scenografija: Luisa Tomasetig
nastopajo: Elisa Iovèle, sopran / soprano _ Goran Ruzzier, bas / basso
Otroški zbor »Mali Iujerjik«
Mladinski zbor GM Špeter
Mali orkester in solopevci GM Špeter
Gledališka skupina dvojezične šole

SKGZ - Slovenska kulturno-gospodarska zveza • SSO - Svet slovenskih organizacij Videnske pokrajine
Pod pokroviteljstvom Občine Čedad



Jaslica v Prosnidu

TAR je s svojo odločbo spreobarniu rezultat kamunskih voliteu

Luca Postregna na čelu Občine Sriednje

Luca Postregna, 30 let, iz Pod-srednjega je novi župan Kamuna Sriednje. Deželno upravno sodišče (TAR) je v sriedo, 17. dičemberja, potle ki je pregledu vse glasovnice na podlagi priziva, ki ga je vložiu Postregna, kupe s Francom Simončičem, Amerigom Dorbolojem in Caterino Dugaro, spreobarniu rezultat voliteu, ki so ble maja an po katerih je biu imenovan za župana,

za en sam glas (121 pruoit 120), Mauro Veneto.

Za upravno sodišče je pa biu Venetu priznan an glas, ki bi muoru bit razveljavljen. Takuo, ki piše v razsodbi, gre za glasovnico, na katero je volivec blizu imena župana Veneta na levi zapisu črko 'W', na desni pa malo črko 'x'. Po mnenju sodišča s telimi znaki bi bluo lahko prepoznat tistega, ki je dau tisti

Luca Postregna

glas. Sodišče je tud zavarnilo zahteve Veneta, ki je teu, da bi razveljavili nieke glasove, ki so bli maja priznani Postregni.

Na koncu rezultat voliteu je 120 pruoit 120, deželni zakon 19/2013 pa predvideva, de kadar imata kandidata enako število glasou,

zмага te narbuju mlad kandidat. S telo odločbo se spremeni tudi sestava kamunskega sveta. Novo večino, ki je izraz dveh list, ki sta podperjale Postregno ('Stregna migliore' an 'Insieme per Stregna'), bojo zastopali Aldina Vuerich, Amerigo Dorbolò, Franco Simoncig, Renato Marcon, Claudio Garbaz, Caterina Dugaro, Danila Qualizza an Claudio Durriavig. V opoziciji od sada napri bojo bivši župan Mauro Veneto, Alice Cli-



naz, Davide Beuzer an Augusto Crisetig. "Tel rezultat je nagrada za dielo, ki ga je opravila naša skupina, ki nie v telih zadnjih petih letih ankul popustila," je za Novi Matajur komentiru Postregna. "Parva zahvala - je še jau - naj gre takuo vsiem tistim, ki so, tudi izven meja naše občine, podparli moju kandidaturu. Rezultat je sad velike povezanosti, ki smo jo pokazali v tellem cajtu. Naša parva naloga bo sada skušati pomerit duhove an dielat takuo, de bo vič miru v naši skupnosti."

INTERVJU
Z NOVIM ŽUPANOM
NA 2. STRANI

_slovensko multimedialno okno_SMO

sabato 27 dicembre 2014 dalle 19.00
v soboto, 27. decembra 2014 od 19. ure

odprti smo

PROGRAM NA 9. STRANI

**VSI DOGODKI
TUTTI GLI APPUNTAMENTI**
▶ stran _ pagina 9

Tudi Novi Matajur bo praznoval božične in novoletne praznike. Uredništvo bo zaprto od 24. decembra do 5. januarja 2015. Prihodnja številka bo izšla po Dnevu emigranta

La redazione del Novi Matajur durante il periodo natalizio (dal 24 dicembre al 5 gennaio 2015) chiude. Il prossimo numero uscirà dopo il Dan emigranta

Appunto

"Sono troppe, serve un piano per accorpale."

Luga Zingaretti, governatore del Lazio, propone la riduzione delle Regioni italiane

Parla il nuovo sindaco del comune di Stregna, Luca Postregna

“Con me un bel gruppo, conto sull'esperienza di Garbaz”

La sentenza del TAR di Trieste dello scorso 17 dicembre ha dunque ribaltato l'esito delle elezioni comunali di Stregna di maggio.

Sette mesi dopo, Luca Postregna viene proclamato sindaco a scapito di Mauro Veneto. Il TAR ha annullato una scheda - la più controversa, a detta degli stessi giudici, di una serie di schede ricontrattate - contenente il segno W prima del nome del candidato sindaco Veneto, ed una piccola X scritta a destra del nome.

Come si legge nella sentenza, questa scheda “doveva essere considerata nulla, in quanto suscettibile

di identificare l'elettore”. La conseguenza dell'annullamento è stata la parità dei voti tra i due candidati (120 ciascuno) e quindi la proclamazione del candidato più giovane, Postregna.

Cambia ovviamente anche la composizione del consiglio comunale: confermati Aldina Vuerich, Amerigo Dorbolò e Claudio Garbaz, entrano a farvi parte Franco Simoncig, Renato Marcon, Caterina Dugaro, Danila Qualizza e Claudio Duriavig. All'opposizione, oltre all'ormai ex sindaco Mauro Veneto, siederanno Alice Clinaz, Davide Beuzer ed Augusto Cristeg.

Quante aspettative c'erano realmente, sindaco Postregna, rispetto alla decisione del Tribunale amministrativo regionale?

“Avevamo avuto due segnali che ci inducevano a sperare: intanto l'accoglimento del nostro ricorso, in settembre, e poi il fatto che il Servizio elettorale regionale aveva consegnato al TAR una relazione nella quale veniva annullata a Veneto una scheda. Non era un parere vincente, però era importante sapere che non eravamo gli unici a sostenere questa posizione.”

Una delle prime cose da affrontare, l'ha detto subito dopo la nomina, riguarda la riconciliazione e la riappacificazione fra i cittadini del comune di Stregna. Come pensa di farlo concretamente?

“Forse è un po' prematuro parlarne, posso però dire che già in queste ore mi sto adoperando per organizzare un colloquio con i rappresentanti dell'opposizione. Anche per capire se ci sono da parte loro intenzioni distensive o se avranno lo stesso atteggiamento che hanno tenuto sino a quando erano maggioranza.”

Altri aspetti concreti: la nomina dei membri della giunta ed il primo consiglio comunale da sindaco.

“Sul consiglio, visto che abbiamo un segretario a scavalco e ci sono le festività, arriviamo a gennaio. Per quanto riguarda la giunta ho le idee piuttosto chiare ma voglio prendermi ancora del tempo per formalizzare le nomine.”

Non dovrebbe essere difficile, dalle due liste che l'hanno appoggiata sono emersi consiglieri con

esperienza, se non amministrativa, almeno di lavoro con le associazioni del territorio.

“È innegabile che mi ritrovo a lavorare con un bel gruppo (che ringrazio per il sostegno, come ringrazio l'avvocato Salvatore Pitaleri per quanto fatto rispetto al ricorso), e tra questi almeno una persona, l'ex sindaco Claudio Garbaz, con un'esperienza amministrativa sostanziale. Sarà gradito il suo contributo, visto che per molti altri la situazione è nuova. Conto poi sugli stimoli di coloro che lavorano nell'associazionismo, nel volontariato.”

È presto per parlare di qualcosa che accadrà tra poco meno di un anno, ma una delle situazioni di contrasto, a Stregna, negli ultimi anni è stato il Burnjak. Come affronterà questo aspetto la nuova amministrazione?

“Intanto devo dire che il Burnjak è una manifestazione importante per tutto il territorio delle valli del Natisone, e quindi laosterremo al di là di quali saranno le associazioni che la organizzeranno. Non possiamo neanche azzerare quanto è stato fatto negli ultimi cinque anni, la sfida sarà riuscire a creare altre manifestazioni in altri periodi dell'anno, cercando collaborazioni anche al di fuori del nostro comune.”

Per concludere, se dovesse raccontare con poche parole il primo impatto con la macchina amministrativa comunale cosa direbbe?

“Ho passato diverse ore in municipio, negli ultimi giorni, e la situazione la definirei caotica. Dovuta anche alle scadenze dei pagamenti delle tasse, visto che tanta gente viene

qui a chiedere chiarimenti, al fatto che siamo a fine anno, e ovviamente all'insediamento della nuova amministrazione. Il lavoro, per me ma anche per il personale, non manca di certo.”



Kaj se dogaja v Sloveniji

Prvih 100 dni vlade Mira Cerarja

Konec leta bo minilo prvih 100 dni od imenovanja 12. slovenske vlade, ki jo vodi premier Miro Cerar. Ob njenem nastopu so bile njene ključne prioritete uravnoteženje proračuna, krepitev socialne države in povrnitev zaupanja ljudi v državo.

Finančna stabilizacija države je bila nasploh v ospredju dela ekipe Mira Cerarja v tem prvem obdobju. Sprejet je bil rebalans proračuna za 2014, ki je sicer predvideni proračunski primanjkljaj ob koncu leta zaradi nepredvidenih izdatkov dejansko povečal za 200 milijonov evrov na 1,2 milijarde evrov. Vlada je sprejela izhodišča za spremembe proračuna za 2015. Višino primanjkljaja je določila pri 1,35 milijarde evrov, višino izdatkov pa pri 9,85 milijarde evrov. S tem naj bi javnofinančni primanjkljaj prihodnje leto znašal 2,8 odstotka bruto domačega proizvoda. Slovenski BDP se je v tretjem četrtletju na letni ravni povečal za 3,2 odstotka.

Zakon za uravnoteženje javnih financ, ki bo začel veljati 1. februarja, prinaša novosti na področju študentskega dela: študentje bodo vključeni v pokojninsko in invalidsko zavarovanje, določena je tudi najnižja urna postavka (3,8 evra neto). Da bi zmanjšala brezposelnost mladih, je vlada podaljšala tudi spodbude delodajalcem, ki za nedoločen čas zaposlijo brezposelno osebo, mlajšo od 30 let. V letu 2015 na pristojnem ministrstvu predvidevajo dodatnih 5.000 takih zaposlitev.

STA med ključnimi dejavnostmi vlade izpostavlja tudi pogajanja s sindikati javnega sektorja. Minister za ja-

vno upravo Boris Koprivnikar je na koncu iztržil 36 milijonov evrov dodatnih prihrankov (namesto načrtovanih 127). Vlada pa tega ne ocenjuje kot neuspeh, saj ji je z dogovorom uspelo zagotoviti za 350 milijonov evrov nižje izdatke. Poleg dodatnih ukrepov je namreč dosegla podaljšanje že veljavnih ukrepov v višini 313 milijonov evrov. Če je bila vlada z dogovorom zadovoljna, pa so bili zelo kritični v gospodarstvu.

Na strani prihodkov je vlada uzakonila dvig davkov na finančne storitve in od zavarovalnih poslov. Vlada si tudi želi več manevrskega prostora v predlogu zakona o izvajanju fiskalnega pravila, za kar pa je potrebna dvo-tretjinska podpora. Vlada je nadaljevala tudi s sanacijo bank in zastavila še ostrejši boj proti sivi ekonomiji z uvedbo pravih davčnih blagaj. Nadaljevali so se tudi postopki prodaje preostalih državnih naložb s seznama, ki ga je lani sprejel parlament. Privatizacijo vodi Slovenski državni holding, predloga strategije upravljanja z državnim premoženjem pa še vedno ni.

Vlada je pripravila tudi tri novele tožilske in sodniške zakonodaje, ki sledijo priporočilom Greca na področju omejevanja korupcijskih tveganj, krepitev integritete in etike v pravosodju, po drugi pa želijo doseči večjo učinkovitost delovanja pravosodnih organov. Vlada, ki so jo v teh prvih sto dneh zaznamovale tudi številne kadrovske težave (pri ministrih in drugih vodilnih funkcijah), naj bi sprejela tudi nov program ukrepov za preprečevanje korupcije.

Slovenija naj bi v letu 2015 sprejela novo deklaracijo in strategijo slovenske zunanje politike. Premier Miro Cerar pa se je na svoj prvi dvostranski obisk v tujino odpravil v Nemčijo.

kratke.si

Un anno da record per la grotta di Postumia

A fine anno saranno circa 620mila i turisti che negli ultimi dodici mesi hanno visitato la grotta di Postumia, una delle principali attrattive turistiche della Slovenia. Le visite hanno fatto segnare un +26% rispetto al 2010 quando è cambiata la sua gestione, i visitatori sono stati in aumento anche rispetto all'anno passato (+60 mila). Insieme alle altre attrattive come il castello Predjamski grad i visitatori sono stati 900mila. L'entrate ammontano a 16 milioni di euro (+24% rispetto al 2013). La grotta di Postumia è particolarmente interessante anche nel periodo natalizio con il suo presepe vivente.

Il leader della Združena levica Luka Mesec personaggio dell'anno per la rivista Mladina

È il vero volto nuovo della politica slovena. Il 27enne Luka Mesec ha portato (anche con un brillante intervento in TV) in parlamento la coalizione di sinistra Združena levica, formata da Iniziativa per il socialismo democratico, Partito per lo sviluppo sostenibile della Slovenia e Partito democratico del lavoro. Mesec che ha lavorato anche in fabbrica, ha fatto le sue prime esperienze politiche in ambito universitario. Nel 2013 è diventato coordinatore dell'Iniziativa per il socialismo democratico, quello da parlamentare è il suo primo lavoro fisso. Su google.si il suo è stato il nome più cercato dell'anno.

In meno di una settimana più di 7600 firme per la petizione contro la privatizzazione

Con una petizione proposta da Jože Mencinger, già ministro dell'economia, ed indirizzata al premier, al governo ed ai parlamentari sloveni, i cittadini chiedono di interrompere la privatizzazione delle quindici partecipate statali approvata dal precedente governo. Secondo i firmatari, in meno di una settimana sono state più di 7.600 le firme raccolte, la privatizzazione non porterà nessun beneficio al paese, bensì solamente danni a lungo termine. La vendita delle aziende statali viene vista come una svendita, inoltre nella petizione si sottolinea che la Commissione europea non ha nessun diritto ad esigerla.

La Golf Volkswagen è l'auto preferita dai ladri, seguono Renault Megane e Clio

In base al numero dei furti dei veicoli la Slovenia è in fondo all'Unione Europea. L'anno scorso sono stati rubati circa 1400 veicoli a motore, tra cui 700 automobili, per un danno complessivo stimato dalla polizia a 5,2 milioni di euro. Nei primi sei mesi del 2014 i ladri hanno rubato 124 Volkswagen, tra cui la preferita era la Golf (76). Riscuote successo tra i ladri anche la Renault (93), soprattutto con i modelli Megane, Megane Grandtour e Clio. 78 sono stati i furti delle Bmw, mentre le Audi rubate sono state 42. Non sono esenti nemmeno le auto vecchie. Nell'ultimo weekend è stata rubata una Golf del 1983.

Liet international, vince Martina Iori: successo ladino, successo friulano

Una nuova conferma della qualità artistica e organizzativa di "Suns"

Dopo essersi aggiudicata la vittoria di "Suns 2014", il "Festival de cjançon in lenghe minoritarie" dell'Europa alpina e mediterranea tenutosi lo scorso 15 novembre a Udine, la giovane cantautrice ladina Martina Iori si è ripetuta a Oldenburg, in Germania, nell'ambito del Liet International. L'edizione di quest'anno della rassegna che dal 2002 si propone come alternativa multilingue all'Eurosong Festival, monopolizzato da canzoni in inglese, si è tenuta lo scorso 12 dicembre.

I finalisti sono giunti a Oldenburg dopo aver affrontato diverse modalità di selezione. C'era chi arrivava da festival internazionali euroregionali, come Martina Iori e i sardi Forefingers Up! vincitori delle edizioni 2014 e 2013 di "Suns", chi ha vinto concorsi dedicati ad una sola comunità - dal gruppo folk delle Asturie occi-

Martina Iori, la zovine cjantautore de Val di Fasse che ai 15 di Novembar e veve za colpît il cûr e lis orellis dal public dal Palamostre di Udin e de jurie di "Suns 2014", e à vinçût ancje il "Liet International". Il so sucès a Oldenburg, in Gjermanie, si pues calculâlu ancje tant che une vitorie par "Suns" e pe machine organizzative furlane

dentali Banda Gaita El Trasno al cantante frisono Bruno Rummler, dall'Aila Duo di lingua sami ai Paintbox, espressione del locale "Plattdeutsch", inserito dalla Germania tra gli idiomi ai quali applicare la Carta europea delle lingue regionali o minoritarie - e chi è stato selezionato in base alla semplice registrazione di un brano, come il duo bretonne Adnoz, il cantautore scozzese Wil-

lie Campbell, la cantante di lingua mari (idioma ugrofinnico dell'ex URSS) Marina Sadova e il gruppo portoghese BandaLheira, che canta in miderico, il gergo segreto dei tessitori di Minde. Una differenza che è emersa anche dal punto di vista musicale, tra progetti innovativi e di alta qualità, proposte meno interessanti e, in certi casi, quasi di retroguardia.

La giuria internazionale ha individuato in tutti i dieci finalisti elementi di in-

teresse, ma ha attribuito i punteggi più alti ai musicisti che obiettivamente se lo meritavano. Così ha vinto Martina Iori, colpendo le orecchie e il cuore di pubblico e giuria, analogamente a quanto era successo a Udine un mese prima.

Al secondo posto si è piazzato l'Aila Duo con un brano avvolgente e originale che ha conquistato il premio speciale attribuito dagli stessi musicisti. Sul terzo gradino del podio sono saliti i sardi Forefingers' Up!, che hanno confermato la qualità compositiva e la tenuta del palco professionale e appassionata già mostrate in altre occasioni.

È stato anche un successo targato Friuli, per almeno due ragioni. Da un lato, infatti, Martina Iori era accompagnata, oltre che dal batterista fassano Enrico Tommasini, anche dal bassista friulano Mirco Tondon. Dall'altro perché gli alti punteggi conseguiti sia da "Via con mia musega" che da "Sa luxe 's su soli" possono essere considerati un apprezzamento nei confronti di "Suns", il festival nato in Friuli nel 2009, che coinvolge con crescente successo gruppi e solisti espressione delle comunità minorizzate di Croazia, Slovenia, Austria, Italia, Svizzera e Francia centro-meridionale.

Concorso e premiazioni a parte, iniziative come "Suns" e "Liet International" sono importanti soprattutto come momento di incontro, confronto e scambio tra musicisti ed entità associative, informative e istituzionali espressione delle comunità di minoranza, oltre che come occasione per promuovere la vitalità linguistica, il valore del pluralismo e il diritto alla diversità.



"Terreno Divino", Onde Furlane porta il Friuli su Rai Radio 3

Il documentario di Rinaldi e Collavino è un viaggio che racconta territori, storie e persone

Un viaggio in cinque puntate attraverso il Friuli-Venezia Giulia, i suoi vini, la sua gente, le sue storie e i suoi paesaggi. Si può descrivere con queste parole "Terreno Divino", il documentario radiofonico dedicato alla viticoltura e al patrimonio culturale materiale e immateriale della regione, realizzato da Andrea Collavino e Renato Rinaldi. Il programma è stato prodotto dalla cooperativa Informazione Friulana, la società editrice di Radio Onde Furlane, in collaborazione con ERSA e Turismo FVG ed è stato trasmesso la scorsa settimana, dal 15 al 19 dicembre, sulle frequenze di Rai Radio 3.

"Terreno Divino" propone un'originale fusione di dialoghi, rumori, musiche e pae-

saggi sonori, che raccontano il territorio e chi vi abita e vi lavora, seguendo il percorso della produzione, dalla terra alla vite e dall'uva alla cantina, e in particolare il rapporto continuo tra il vignaiolo e il suo prodotto. Il tutto è proposto con la sensibilità e la professionalità di Andrea Collavino, attore ed autore teatrale e radiofonico, e di Renato Rinaldi, attore, regista, autore, musicista e sperimentatore sonoro.

"Terreno Divino" offre a chi ascolta la possibilità di sco-



prire quel mondo che si cela dietro - e dentro - ad un calice o ad una bottiglia di vino, troppo spesso ignorato anche da chi il vino lo ama e lo consuma. Il risultato è un documentario di alta qualità che per questa ragione

ha trovato spazio nella programmazione del canale Rai, tradizionalmente più votata da arte, cultura e informazione. In particolare è stato proposto all'interno di "Tresoldi", lo spazio dedicato agli audiodocumentari collocato nel palinsesto di Rai Radio 3 subito dopo la seguitissima trasmissione di cinema "Hollywood party" e prima del contenitore serale "Radiotre Suite", con riscontri molto positivi.

La setemane stade a son ladis in onde su Rai Radio 3 lis cinc pontadis di un documentari che al conte il Friül e la region a tacà de produzion vitivinicule. Il program al è stât produsût de cooperative Informazione Friulana cul jutori dal ERSA e di Turismo FVG

in collaborazione con / v sodelovanju z / in colaborazion cun

RADIO ONDE FURLANE

90.0 Mhz Udin, Gurize, Basse Furlane e Friül di meç, 90.20 | 106.50 mhz Cjargne | 96.60 Colonia Caroya (Argentine)



E-pošta Gmail tudi v irski gelsčini



Gmail, e-poštna storitev, ki jo ponuja Google, je odslej na razpolago tudi v irski gelsčini. Pobudo za njen prevod v ta jezik je dal profesor z univerze v S. Louisu (Missouri), pri projektu pa je sodelovalo osem profesionalnih prevajalcev in več prostovoljcev. V irščino so prevedli približno 60 tisoč izrazov in sporočil, ki so potrebni za uporabo te e-poštne storitve. Po poskusni uvedbi, ki je trajala dva meseca, je zdaj Gmail v irski gelsčini na razpolago vsem. Ta projekt je omogočil tudi ažuriranje jezikovne podatkovne baze skupnega arhiva nekaterih med glavnimi podjetji s tega področja, s čimer so olajšali rabo irščine v novih aplikacijah.

Mobilization in Navare pai dirits linguistics

Ai 14 di Dicembar in centenârs a àn manifestât pes stradis di Tafalla par rivendicâ il dirit di vivi e di studiâ par euskara. Cun di fat, in Navare, il teritori de Comunitât autonome al è dividût in trê areis: une là che si à un ricognossiment formâl dai dirits linguistics dai bascs, une altre là che si ufris dome cualchi servizi e une tierce là che cui che al fevele par euskara nol à nissun dirit. A manifestâ a jerin massime citadins rivâts di chestis dôs ultimis areis, rapresentants dai partîts nazionalitaris bascs e di diviersis associazions. Se e je vere che alc al à tacât a movisi sul plan politic cu la propueste di modificâ la leç su la lenghe basche, i manifestants a àn domandât di meti fin ae division in trê areis de Navare e di garantî i dirits linguistics a duç i siei citadins. La iniziative e pontave a clamâ la atenzion so redut sul teme dal insegnament, dal moment che te aree no bascofone no si àn spazis publics di insegnament par euskara, intant che te aree miste cui che al sieleç lis scuelis par basc nol gjolt dai jutoris di cui che al sieleç lis scuelis par spagnûl.

Različne variante samijsčine na eni sami tipkovnici

Samijski jezik ima številne različice, ki se tudi precej razlikujejo med sabo. Za njihovo zapisovanje so potrebni posebni znaki, ki jih ponavadi na običajnih tipkovnicah ni. 12. decembra so predstavili novo aplikacijo za pametne telefone (tako za sistem Android kot iOS), ki vsebuje tipkovnico, s katero je mogoče pisati v šestih različnih samijsčini, ki se najbolj pogosto uporabljajo na Norveškem, Švedskem in Finskem. Nova aplikacija je sad sodelovanja med Univerzo iz kraja Tromsø in Centra Giellatekno za tehnologijo in samijski jezik.

Fûr l'asturian dal curriculum pes scuelis de infanzie

Ai 12 di Dicembar al è stât publicât sul boletin uffiçial dal Principât des Asturiis il test che al fisse il curriculum pes scuelis de infanzie, là che a cjamin acet i fruts fin a 3 agns. Si trate di un test che, e dis la organizacion Iniciativa pol Asturianu, e mostre in mò une volte cemût che il guvier regional al cîr di butâ fûr l'asturian dal sisteme educatif. Cun di fat, intal moment che al è forsît chel plui critic pal apreniment des lenghis, il gnûf curriculum al calcole la culture asturiane tant che une curiositât e nol previôt nissune strategjie linguistiche par infuartî lis competencis par asturian. Iniciativa pol Asturianu e invide duncje l'esecutif regional a ritirà il provio-diment par sostituîlu cuntun là che la lenghe proprie des Asturiis e vedi chel spazi che la stesse legisla-zion linguistiche de comunitât al previôt.

Sredstva iz zaščitnega zakona združena v eno samo postavko

O porazporeditvi med posamezne člene bo odločala Dežela

Zakon o stabilnosti, ki ga je potrdil italijanski Parlament, vključuje tudi pomemben popravek, ki ga je pripravila slovenska poslanka Tamara Blažina in ga je vlada vključila v svoj maksiamandma, na katerega je v senatu vezala zaupnico.

Omenjeni popravek združuje vsa sredstva, ki so na osnovi 8., 16. in 21. člena zakona 38/2001 namenjena slovenski manjšini, v eno samo postavko, o porazporeditvi sredstev pa bo odslej neposredno odločala Dežela Furlanija Julijska krajina in ne več finančno ministrstvo. Za leto 2015 je predvidena finančna dotacija v višini 9,3 milijona evrov. Popravek poslance Tamare



Blažina bo omogočil tudi večjo fleksibilnost pri uporabi sredstev oziroma spreminjanje njihove namembnosti na podlagi prioritete ali morebitnih kriznih situacij. Glede

na krčenja na različnih področjih je izredno pozitivno tudi to, da so ostala sredstva za slovensko manjšino neokrnjena.

Dobre novice za Slovence pa prihajajo tudi iz deželnega sveta, kjer so sprejeli proračun za leto 2015. Ta predvideva tudi možnost nakazovanja slovenskim ustanovam in organizacijam predjemna državnih prispevkov v višini 70% dotacije iz zaščitnega zakona. Oživilo so tudi sklad iz deželnega zakona za Slovence 26/2007. Namenili so mu simbolično vsoto 50 tisoč evrov, s katero bodo podprli šolske projekte sodelovanja s sorodnimi ustanovami v Sloveniji.

Il "College" di San Pietro sarà ancora gestito dalla Provincia di Udine

Lo scontro fra il comune di San Pietro e la Provincia di Udine sull'annosa questione della gestione della casa dello studente (College) nel comune valligiano ha segnato un punto fermo. La titolarità della gestione resta all'Ente di Palazzo Belgrado fino al 31 dicembre 2015. Il Comune, invece, si impegna ad utilizzarla esclusivamente per fini scolastici, ospitando in quei locali l'Istituto comprensivo bilingue, in attesa del completamento dei lavori della sede storica di Viale Azzida. In questo periodo l'amministrazione comunale coprirà le spese per la manutenzione ordinaria (stimate in 25mila euro).

Il nuovo accordo di collaborazione è stato approvato prima dal Consiglio provinciale, lo scorso 17 dicembre, poi dall'assemblea del comune di San Pietro convocata in via straordinaria il 22 dicembre. In entrambi i casi il consenso dei consiglieri è stato unanime. Vistosa però a palazzo Belgrado l'assenza, nel conteggio finale dei 25 voti favorevoli espressi dall'assemblea, della preferenza dell'assessore per l'edilizia scolastica Carlo Teghil che si è assentato dall'aula al momento del voto.

Soddisfatto il sindaco Mariano Zufferli che, durante la riunione del consiglio comunale, ha espressamente ringraziato il ruolo del consigliere provinciale (e capogruppo dell'opposizione a San Pietro) Fabrizio Dorbolò che ha contribuito a scongiurare in più occasioni la cessazione (unilaterale) dell'accordo di gestione da parte della Provincia.

Positivo quindi anche il giudizio di Dorbolò che ha però sollecitato una tempestiva ricerca di una soluzione definitiva per la struttura una volta scaduto il termine della nuova convenzione. "Condivido la necessità di attivarsi da subito per trovare una soluzione a questo problema - ha replicato Zufferli. Informo anzi il Consiglio che prima della fine di quest'anno incontrerò i vertici dell'amministrazione del Convitto Paolo Diacono (l'Istituto che fino all'anno scorso ha utilizzato gli spazi della Casa dello studente ndr) per verificare al più presto le loro intenzioni per un possibile uso della struttura".

Dopo mesi di "stallo" e dopo due ritiri del punto all'ordine del giorno del consiglio Provinciale per la cessazione della convenzione, si è rivelata decisiva per l'accordo fra i due enti la "mediazione" del Prefetto di Udine Provvidenza Delfina Raimondo.

Dopo la serie di furti occorsi nelle Valli del Natisone

"Episodi ancora sporadici, ma servono accorgimenti"

"I furti nelle valli del Natisone sono ancora episodi sporadici. Tuttavia ci sono diverse bande che agiscono in Friuli e che colpiscono, seppur di rado, anche queste zone. È bene quindi cautelarsi chiudendo a chiave le abitazioni e segnalando movimenti o presenze sospette nei paesi alle forze dell'ordine che hanno qui ancora una presenza capillare e offrono la massima disponibilità".

Queste le raccomandazioni del comando dei Carabinieri della stazione di Cividale del Friuli in seguito ad alcuni episodi occorsi la scorsa settimana: un furto in un'abitazione nel comune di San Pietro e un tentativo di rapina nel comune di San Leonardo. Episodi che hanno fatto seguito ad una prima "ondata" nella prima settimana di novembre. Inevitabile quindi si sia diffuso un certo livello di preoccupazione.

"Queste zone - spiegano dal-

l'arma - sono considerate di "retroguardia" perché non ci sono agevoli vie di fuga e la concentrazione dei possibili obiettivi "appetibili" non è alta come altrove. Per questo, soprattutto se raffrontato con altre zone del Friuli, il numero di furti nelle valli è ancora relativamente basso. Ma, vista la percezione diffusa di vivere in una zona tranquilla, a volte i cittadini eccedono in confidenza.

La raccomandazione è dunque quella di ricorrere a piccoli accorgimenti segnalando casi sospetti ai numeri di emergenza o alle locali caserme dei carabinieri. Non possiamo escludere che infatti azioni del genere (soprattutto quando colpiscono obiettivi precisi in orari diurni) siano precedute da sopralluoghi. Magari seguendo metodi già collaudati come la vendita porta a porta di immagini sacre."



IL MATAJUR E LA SUA GENTE | Giuseppe Osgnach Joško

Un bel giorno capitò il turno di Bernarda, la quale, rispondendo alla domanda della maestra, aveva detto: - Oggi, per pranzo, ho mangiato la 'bizna z mokò, klobasico an pulento' - non solo Bernarda ma tutti noi ci saremmo espressi così, perché nessuno conosceva il vocabolario italiano corrispondente a 'bizna' e forse soltanto uno o due di

noi sapevano che 'klobasa' in italiano si traduceva con la parola 'salsiccia'. Neppure l'insegnante era in grado di tradurre 'bizna' in italiano, benché avesse mangiato e gustato spesso la 'broadada con farina e fagioli'. Solo per tale motivo Bernarda evitò la solita punizione. In seguito venni a sapere che la poverina aveva mentito, perché aveva mangiato solo 'bizna z mokò' senza salsiccia e polenta. Suo padre era un povero mezzadro del ricco possidente Zanetto Sirch (Sirk) e, poiché non riusciva a mantenere tutti i propri figli, mandava anche loro, a giornata, dal ricco signore. Anche le manine di Bernarda erano incallite dal lavoro e a casa raramente c'era polenta ed ancor più raramente salsiccia per pranzo o per cena; forse soltanto nei giorni di festa più importanti. Nonostante Bernarda fosse figlia di un povero mezzadro, la maestra pretendeva che, come gli altri, pure lei si procurasse il vestito a quadretti. Bernarda ripeteva piangendo che il babbo non aveva soldi, ma questo particolare alla maestra non interessava.

Il consiglio scolastico aveva stabilito così, per cui alla fine ordinò a Bernarda di far venire il padre a scuola e, quando questi si presentò, gli ripeté fino alla noia che il grembiule, a scuola, era obbligatorio e che facesse dunque in modo di procurarselo. Come procurarselo, era affar suo, non riguardava lei, la maestra.

In quegli anni (erano quelli successivi alla crisi economica) in cui non c'era né pane né lavoro, il padre di Bernarda dovette cercare danaro per il grembiule; infine, tuttavia, lo trovò. Così, da allora, la bambina venne a scuola vestita come tutti gli altri. Noi la rispettavamo e le volevamo bene.

La successiva, nuova vittima fu Giovanni Cromaz (Kromac) di Scrutto, il quale spiegò alla maestra che la mamma non era potuta venire a scuola perché malata: aveva uno 'ščirjavec' (foruncolo) sulla gamba. Ricordo che il poveretto stette molto a pensare prima di pronunciare 'ščirjavec', che non riusciva a tradurre in italiano; nessuno di noi riusciva a trovare la parola in questione.

Il compagno di scuola Remo, invece, usò il termine 'krunklji' ad indicare la pannocchia scadente che ha soltanto pochi grani e che solitamente viene data al bestiame ed alle galline.

Un giorno Remo si ammalò e non poté venire a scuola. Aveva la febbre. La madre, infatti, posando il palmo della mano sulla sua fronte gli aveva detto: - Imaš oginj, puobič (hai la febbre, bambino). - e gli aveva ordinato di starsene a letto.

Dopo qualche giorno Remo guarì e tornò a scuola. Appena seduto, la maestra si avvicinò e gli domandò: - Perché sei stato assente? - Prima di rispondere, egli fece mentalmente la traduzione della frase slovena, poi disse: - Ho avuto il fuoco. - Remo aveva fatto una traduzione perfetta, ma non sapeva che la parola 'oginj' (fuoco) in italiano si sarebbe dovuta rendere con il termine 'febbre'. A questo proposito vorrei chiarire che, per dire 'febbre', in Benecia si usa sia il termine 'oginj' sia il vocabolo 'trešika

(22 - continua)



Benečan Valentino Zaccaria Simonitti, predstavnik beneške šole arhitekture, pri katerem je bil opazen vpliv Wrighta, je eden izmed sedmih zamejskih arhitektov, ki jih skupaj z njihovimi najpomembnejšimi stvaritvami predstavlja Marko Korošič v svoji knjigi *Čar prostora*. Publikacija je prav pred božičnimi prazniki izdala Založništvo tržaškega tiska. Delo je nastalo na podlagi avtorjeve doktorske disertacije o slovenskem oblikovanju interierjev v zamejskem prostoru. Avtor in založniki so na tak način želeli ovrednotiti delo slovenskih arhitektov, ki so delovali v Furlaniji Julijski krajini, je na predstavitvi v tržaškem Kulturnem domu povedala urednica ZTT-ja Alina Carli. V knjigi je zajeto celo stoletje oblikovanja arhitektov iz Trsta, Gorice in Benečije, skušali pa so izluščiti stvari, ki bi bile lahko najbolj zanimive tudi za povprečnega bralca, ki se ne spozna na to temo.

Knjiga, ki jo je oblikovala Ivana Kadivec, se začne z Narodnim domom Maxa Fabianija, zaključuje pa se s predstavnikom najmlaj-



Posnetek z otvoritve razstave *Mihevc100* v Kulturnem domu v Trstu

Čar prostora zamejskih arhitektov

Knjiga Marka Korošiča predstavlja tudi Benečana Simonittija

še generacije Dimitrijem Waltritschom, ki je med drugim tudi izdelal načrt za prenovo Trgovskega doma v Gorici, ki pa je bil na začetku prejšnjega stoletja zgrajen po načrtu Fabianija. V knjigi so poleg

omenjenih arhitektov in Benečana Simonittija predstavljeni še Josip Costaperaria, Ivan Vurnik, Edo Mihevc in Aleš Princič. "V knjigi je poudarek ne samo na zunanosti zgradb, temveč na interierjih, v

delih predstavljenih arhitektov pa prihajajo do izraza atmosfera časa, podoba in slovenska duša", je še povedala Alina Carli.

Avtor Marko Korošič pa je povedal, zakaj je izbral prav teh se-

dem arhitektov in skušal predstaviti še neobjavljena oziroma neopisana dela. "Po mojem gre za najbolj reprezentativne zamejske arhitekture od obdobja secesije do danes. Umetnike povezuje obsesiven odnos do detajla in barvitost interierjev." Zanimivo je, da so bili vsi ti zamejski arhitekti veliko bolj cenjeni v Italiji in tujini kot v Sloveniji, najmlajša, Aleš Princič in Dimitri Waltritsch pa sta v bistvu zdaj slovenska ambasadorja arhitekture v Italiji, je še dodal Korošič.

Kar zadeva Valentina Simonittija je med drugim v knjigi podrobneje predstavljena Simonittijeva hiša v Špetru.

Izid knjige *Čar prostora*, sovpada s 50-letnico Kulturnega doma v Trstu, kjer je na ogled tudi razstava *Mihevc100*, ki je posvečena opusu arhitekta, ki je zasnoval stavbo v Ul. Petronio v Trstu. Obletnico bodo obeležili s serijo kulturnih dogodkov. Na predstavitvi sta spregovorili tudi Jasna Merku (Kons) in predsednica upravnega sveta Slovenskega stalnega gledališča Breda Pahor.

'Ritornerò per Natale', a Cividale il secondo film di Paolo Rojatti

Sarà proiettato sabato 10 gennaio, alle 21, al teatro Ristori di Cividale il secondo film di Paolo Rojatti (già autore di 'L'uomo di Stregna') dal titolo 'Ritornerò per Na-

tale'. Il film, ambientato e girato nelle valli del Natisone, racconta la vita di una povera famiglia che, con il tempo, vede guastarsi il buon rapporto che c'era al suo interno. Gli attori protagonisti (Sergio Fon, Edda Duria-vig e Matteo Osgnach) sono del luogo e non sono professionisti. Alle riprese, che sono durate complessivamente tre anni, ha collaborato Oddo Lesizza, che ha saputo trovare i luoghi adatti per ambientare la storia. L'entrata alla proiezione è gratuita.

Tisto vičér, ki so v Petjagu, par Lipi an v Mečani paržgal božične zvezde, je biu tudi koncert v cirkvi svete Doroteje. Telo lepo navado so jo začel kako lieto od tega an vsaki krat so poklical piet kajšnega kora iz naših kraju. Lietos sta jo zapiela Nediški puobi an Barski oktet, ki je paršu tle h nam iz Barda (Lusevera). Z njih piesmimi so ustvarili parjetno božično atmosfero. Če sta zamudil telo parložnost, na stuojta pa zamudit iti gledat jaslica, ki so jih nardil v kapeli v Petjagu. Kiek smo bli že napisal na Novem Matajurju. So zaries posebne, saj blizu starih podob, ki so jih postrojil, so do-

Nediški puobi an Barski oktet v Petjagu pod zvezdami

ložli cirkvu svete Doroteje, tisto od svetega Luka par Lipi an gor na varh na buli, tudi vasico Mečana: takole so povezal tri vasi, ki so združene v domači pro loco Ponteacco.

Prežepjo bo na ogled do 6. januarja an ga bota lahko vidli skuoze okna, pa tudi skuoze vrata, ki so jih lepuo postrojili an so seda malomanj vse glažove.



'Voi sul Friul', ovvero Sguardi sul Friuli, Pogledi na Furlanijo, è il titolo di questa rubrica nata dalla collaborazione tra il Novi Matajur e La Patrie dal Friul (www.lapatriedalfriul.org), due testate che raccontano la nostra terra, utilizzando le lingue proprie di questa terra ormai, per fortuna, non più luogo di confine, ma cuore d'Europa. Un modo per raccontarsi e conoscersi meglio e ridurre le distanze tra due lingue che, seppur vicine, hanno ancora molto da scoprire una dell'altra.

Abbiamo iniziato questo percorso per raccontare i personaggi del Friuli con un gruppo musicale e concludiamo il 2014 sempre 'a suon di musica' presentando un cantautore friulano per il quale quest'anno si è concluso con un importante risultato personale: la targa Tenco, ricevuta il 6 dicembre a Sanremo. Il massimo riconoscimento assegnato dal Club Tenco ha visto Loris Vescovo imporsi nella categoria 'album in dialetto' per l'album 'Penisolâti' (peccato solo per quella definizione 'dialetto' nel titolo della categoria,

Loris Vescovo, ritorno con l'album 'Penisolâti'

ndr). In omaggio a questo importante cantautore friulano, vi proponiamo l'articolo di Natascia Gargano, pubblicato sul numero di luglio 2014 e che vogliamo credere sia stato di buon auspicio per il successo finale. La Patrie dal Friul augura a tutti voi Bon Nadâl, bon Finiment e bon Principi.

Lo abbiamo aspettato a lungo e finalmente è arrivato. Si chiama 'Penisolâti' il nuovo lavoro di Loris Vescovo pubblicato dall'etichetta Nota (www.nota.it) e distribuito da Egea. Sono trascorsi 5 anni da 'Borderline', finalista al premio Tenco 2009, ma non abbiamo atteso invano. Stavolta il 'Vescul' ci porta in alto, in un volo in cui la terra, la realtà e la coscienza sono molto lontane. Come nelle fotografie satellitari della madre terra che compongono le 28 pagine del libretto che accompagna il disco. "Tutti i personaggi che rac-

conto (ed io sono sicuramente uno di loro) stanno galleggiando sospesi e legati a qualcosa di più grande, un cordone ombelicale", dice. Loris è ricercatore nel settore ambientale ed è stato 7 mesi in Nuova Zelanda per lavoro: "È uno dei posti più isolati del mondo, e questo si può vedere anche guardando la gente" racconta, "quando sono tornato in Italia ho



Voi sul Friul Sguardi sul Friuli Pogledi na Furlanijo



continuato a guardare ed ho notato che, anche se siamo circondati da altri paesi, negli ultimi anni mi sembra di vivere in un paese dimenticato nel Pacifico, tra Tonga, Samoa e Hawaii". È nato così 'Penisolâti', per quella sensazione di sentirsi isolati ma allo stesso tempo appesi alla terra, come le lagune di Grado o di Venezia. Il cantautore ci porta via lontano sulla sua barca, da Givigliana in Carnia all'Ucraina, passando per il Danubio fino al Mar Nero. Tanto che il 'Barcarolo' del pezzo omonimo, ci incanta e ci rapisce in un viaggio senza terra sotto ai piedi: così sul cammino troviamo le 'BenAndanti' (badanti e benandanti), con gli occhi neri, il viso bianco e i denti d'argento, donne soldato guardiane di tutta la gente. I 'isolans' (trad. 'isolani') del-

la Val Resia, con la loro lingua e i loro suoni antichi di citira e bunkula. E poi africani, magrebini, camice nere, solitari ('jessi bessoi al è sâl, ma bessoi però': trad. 'essere da soli è sale, ma soli però') e uomini che ti chiamano 'copari' (trad. 'compare') coi pantaloni sporchi di terra.

Con Vescovo troviamo ancora una volta Leo Virgili (trombone e chitarra elettrica) e Simone Serafini (contrabbasso) e poi Mark Harris al piano e Ivan Ciccarelli alle percussioni (ma non solo: ci sono anche la voce di Claudia Grimaz, il violino di Giulio Venier e tanti altri). Questo disco contiene nostalgia e universalità, amarezza e suadanza, trasporto e distacco. Ed è già lì che chiama il prossimo premio Tenco (che Loris ha poi ritirato sul palco del teatro Ariston di Sanremo sabato 6 dicembre 2014, ndr).

Il mondo illustrato di Roberto Innocenti

La quinta primaria bilingue con l'artista a Cividale, ecco il racconto di un bell'incontro

Un pomeriggio di ottobre la maestra ci ha informati dell'incontro con l'illustratore Roberto Innocenti che si sarebbe tenuto mercoledì 15 ottobre presso la chiesa di Santa Maria dei Battuti a Cividale. Conoscevamo già questo illustratore grazie ai libri portati a scuola dalla nostra compagna di classe Sofia Fellini e da lui illustrati: Rosa Bianca, La casa del tempo, Cappuccetto Rosso, L'ultima spiaggia...

Abbiamo cercato informazioni riguardanti la sua biografia ed abbiamo scoperto che è toscano, ha una settantina di anni, ha lasciato la scuola all'età di 13 anni per aiutare la sua famiglia lavorando in un'acciaieria. A 18 anni si è trasferito dal suo piccolo paese d'origine, vicino a Firenze, a Roma dove ha iniziato a lavorare nel cinema di animazione, coltivando la sua passione. Verso i 40 anni ha iniziato ad illustrare libri.

Eravamo impazienti di incontrarlo. Quel giorno, dopo pranzo, ci siamo recati a Cividale con lo scuolabus. Siamo arrivati nel luogo dell'incontro in anticipo, dopo una decina di minuti è arrivato l'illustratore Roberto Innocenti accompagnato dallo scrittore Andrea Valente. Roberto Innocenti è un simpatico signore di una certa età, ha i capelli grigi che gli contornano il viso paffuto e una barbetta



bianca che assieme ai baffetti gli danno un'aria divertente. Porta gli occhiali sulla punta del naso e da dietro le lenti guarda chi ha di fronte con i suoi occhi piccoli e simpatici. Ci è sembrato da subito una persona umile, pareva quasi imbarazzato dalla nostra presenza. Valente ci ha chiesto di scegliere un suo libro e noi abbiamo scelto Cappuccetto Rosso. Le illustrazioni relative alla fiaba scorrevano sullo schermo e l'illustratore raccontava la fiaba dei fratelli Grimm rielaborata in chiave moderna. Il bosco è rappresentato da un centro-commerciale, il lupo è un motociclista, la casa della nonna è una roulotte par-

cheggiata alla periferia di una grande città. In questo libro Roberto lascia scegliere al lettore il finale che preferisce, infatti ha illustrato un finale lieto in cui il lupo viene arrestato e un finale triste in cui Cappuccetto e la nonna vengono uccise.

Roberto ci ha spiegato che per realizzare i suoi disegni usa le tempere o gli acquerelli. Riesce a realizzare delle immagini così realistiche perché si documenta, fotografa ciò che vuole disegnare ed è un attento osservatore. Roberto Innocenti ha detto che l'ispirazione per i suoi disegni non viene dal nulla. Leggendo, viaggiando, vivendo diverse espe-

rienze, ha immagazzinato molte informazioni che va a ripescare nella mente quando disegna. Le sue illustrazioni sono ricche, dettagliate e complesse, infatti impiega 10-12 giorni per fare una tavola, un anno, un anno e mezzo per illustrare un libro. Il libro, a cui è più affezionato è Rosa Bianca perché l'ha dedicato a sua figlia ed è stato il modo da lui scelto per spiegarle la guerra e le sue conseguenze. La sua passione per il disegno è nata dal suo passatempo: quando era piccolo, nei giorni di pioggia, disegnava su un foglio per trascorrere il tempo. Gli bastavano un foglio e un lapis. Disegnando, disegnava sempre meglio e così ha capito che poteva fare del disegno il suo lavoro. Oltre ad illustrare libri, ha realizzato anche cartoni animati, scenografie per spettacoli teatrali, spot pubblicitari. Vorrebbe realizzare un libro a fumetti.

Roberto ha detto che nel mondo di oggi non esistono più mestieri per chi disegna perché non si dà più importanza alla bellezza, all'originalità, al senso estetico. Ciò che conta è la merce, il guadagno.

Roberto Innocenti e Andrea Valente ci sono sembrate persone umili e semplici, molto ricche dentro. Abbiamo capito che la bellezza e l'originalità si ottengono osservando con attenzione il mondo che ci circonda e guardando dentro di noi. All'inizio dell'incontro eravamo molto entusiasti, alla fine ci siamo sentiti orgogliosi di aver incontrato due persone così speciali.

Classe quinta bilingue



Svet Miklavž iz Špietra do Sauodnje

V Špietre, tisti buj veliki, so ga že poznal, so viedli, de je svet Miklavž tist velik nunac v ardečim obliečen, ki pride za svet... Miklavž, na 6. dičemberja, an parnese bombone, maranče, čokolado, liešinke, mandorlat... te pridnim otrokam. Tisti buj mikani, ki so v Sauodnji pa ne, nieso viedli, duo je. Takuo kar se je parkazu, so bli nomalo ustrašeni, pa tu an magnjen, ku so zagledal, kaj je imeu v koši, so se mu hitro parblizal an zaries se ga nieso vič bali!

Ja, svet Miklavž, ki že lieta an lieta na parmanjka skočit tudi do dvojezične šuole v Špietar (parpejejo ga noni od Srebrne kaplje), lietos je muoru združat njega pot do Sauodnje, kjer so odparli že puno liet zaparto šuolo za sparjet vse otroke, tiste buj mikane, za katere nie bluo zadost prestora v Špietre. Svet Miklavž je biu zlo veseu tega, an se trošta, de takuo, ki so spet odparli šuolo v Sauodnji, rata an drugod po Nediških dolinah.

V Sauodnjo je paršla tudi nona od Melisse, Anna z Lies, ki je zapiela an potle navadla tudi otrokam božične an druge pjesmi po sloviensko.



novi matajur

COMUNITÀ MONTANA DEL

Torre, Natisone e Collio

PEŠPOTI SKUPNA DEDIŠČINA

Pešpoti so bile za gorske prebivalce že od nekdaj ključno sredstvo za komunikacijo, srečevanja, po njih so sestopali v dolino, odhajali na delo v gozd ali na travnike ali pa se podajali v številne verske kraje, na primer v mnoge votivne cerkvice, ki so razpršene na ozemlju.

Sčasoma so pešpoti dobile še novo funkcijo: postale so dragoceno sredstvo za turistično promocijo in turistično ponudbo.

Za urejanje in vzdrževanje omrežja pešpoti na ozemlju Nadiških in Terskih dolin ter Brd je vedno skrbelo krajevno prebivalstvo, ki je te poti uporabljalo, v zadnjih letih pa za to skrbijo tudi prostovoljci krajevnih planinskih društev.

Gorska skupnost Ter, Nadiža in Brda že dolgo vsako leto namenja približno 32 tisoč evrov za redno vzdrževanje skoraj 300 kilometrov pešpoti, za kar poskrbi Julijsko karnijska komisija za pešpoti Italijanskega planinskega društva CAI v sodelovanju s krajevnimi planinskimi društvi.

Za redno vzdrževanje skrbijo društva, S.A.F. pododdelek Čenta, Oddelek CAI Čedad, Oddelek CAI Gorica, Pododdelek CAI Nadiška dolina in Planinska družina Benečije, ki zaslužijo zahvalo za vneto in trud, s katerima opravljajo zadano nalogo.

Letos je na žalost zaradi neugodnih klimatskih razmer to omrežje pešpoti utrpelo veliko škodo. Predvsem žled je poškodoval številne steze na nadmorski višini od 700 do 900 metrov, obilno deževje pa je močno pospešilo vegetacijo, kar je povzročilo veliko težav ekipam prostovoljcev.

Pohodniške poti so z lahkoto razpoznavne po običajnih markacijah rdečebelne in rdeče barve, na njih je označena tudi številka poti. Pri navedbah imen krajev pa se, kot predvideva 7. člen D.Z. 22/2012, spoštujeta slovenska in furlanska toponomastika na področjih, ki so pod slovenskim oziroma furlanskim jezikovnim vplivom. Uporabljajo se

imena toponimov, ki so navedena v karti "Tabacco" - razmerje 1:25.000.

Zelo koristno sredstvo za olajšano uporabo peš poti je kartografija. Gorska skupnost Ter, Nadiža in Brda je zato dala pobudo za pripravo treh topografskih kart v razmerju 1:25.000, ki prikazujejo celotno ozemlje. Na njih so navedene in označene najbolj uporabljene pešpoti, ki so tudi redno vzdrževane. Pri tem je bilo ključno sodelovanje založbe Tabacco.

Pešpoti so skupna dediščina. Treba jih je uporabljati, moramo pa jih tudi

spoštovati, saj nam omogočajo, da boljše spoznamo ozemlje, da opravljamo zdravo fizično dejavnost in prispevajo k izboljšanju turistične ponudbe teritorija.

Gorska skupnost namerava še naprej finančno podpirati napore za vzdrževanje pešpoti (še vedno v sodelovanju z Julijsko-karnijsko komisijo za pešpoti italijanskega planinskega društva CAI ter s krajevnimi planinskimi društvi), saj prizadevanje za zagotavljanje stalnega letnega vzdrževanja omogoča, da se ta pomembna infrastruktura zaščiti in ohrani v primernem stanju.



SEZNAM PEŠPOTI, KI JIH VZDRŽUJEJO NA OZEMLJU GORSKE SKUPNOSTI TER, NADIŽA IN BRDA

1	710	Monteaperta Gran Monte V. dei Musi / Viškorša - Velika glava.
2	711a	Biv. 711- ric.ro Montemaggiore sent.711 / Odsek 711 - Brinica
3	712	Passo Tanamea - M. Starmaz - biv.742 / Tanamea - Starmac - odsek 742
4	727	Passo Tanamea - boc. Zajavor-Sella Carnizza / Tanamea - Zajauron - Karnica
5	729	Sorgente T. Torre - Fla Dolina Cesaris / Izvir Tera - Dolina Pod Bardo
6	730	V. T. Torre - sella Foredor / Terska dolina - Foredor
7	737	V. dei Musi cima M. Musi / Dolina Mužac - Mužac
8	742	Montemaggiore - Gran Monte / Brezje - Brieški Jalovac
9	097	San Mauro - Monte Sabotino / Štmaver - Sabotin
10	098	Piedimonte - S. Floriano Mossa Capriva bivio 099 / Podgora - Števerjan - Moš-Koprivno odsek 099
11	099	Gradisca - Cormons - Vencò-Albana / Gradišče - Krmin - Vencò - Ibana
12	724	Valico Stupizza Kremen Zabela biv. 725 / Štupca - Kremen - Začela - odsek 725
13	736	Cepletischis M. Matajur Rif. Pelizzo / Čeplesišče - Matajur - koča Pelizzo
14	736a	Racc. Masseris - C. Tamorsca / Mašera - Tamoršča
15	744	Montemaggiore - Prosenico - Montefosca / Brezje - Prosnid - Čarni varh
16	745	Cepletischis - bocchetta di Topolò / Čeplesišče - Kjuč
17	747	Clabuzzaro - Hum - Castelmonte / Brieg - Stara gora
18	747 a	Rucchin - Hum Tribil Sup.re / Zaločilo - Hum - Gorenj Tarbi
19	748	Castelmonte - Albana / Stara gora - Ibana
20	723	Stupizza - bivio 735 - Erbezzo - Gorenja vas - S. Andrea / Štupca - odsek 735 - Arbeč - Gorenja vas - Sv. Štandrež
21	746	Topolò - Lase - Colovrat - Clabuzzaro / Topolove - Laze - Kolovrat - Brieg
22	749	S. Pietro al Natisone - Dom m. Matajur / Špeter - dom na Matajuro
23	749a	Makota - bivio 749 - sella Chiesa S. Canziano / Makota - odsek 749 - Sv. Kocjan
24	752	Antro - Spignon - m. Vorsic - bivio 753 - Calla - Montefosca / Landar - Varh - Uoršič - odsek 753 - Kau - Čarni varh
25	755	Savogna - m. S. Canziano / Sauodnja - Svet Kocjan
26	756	Stupizza - Confine / Štupca - meja
27	760	Scrutto - Picon - Castelmonte / Škrutove - Pikon - Stara gora
28	761	Scrutto - Clastra - S. Lucia - Bocch. Topolò - bivio 745 / Škrutove - Hlasta - Sv. Lucija - Kjuč - odsek 745
29	725	Stupizza - Mersino alto - Matajur / Štupca - Marsin - Matajur
30	735	Stupizza - Montefosca / Štupca - Čarni varh
31	750	s. Natura - biv. 736 - rif. Pelizzo / steza Natura - odsek 736 - koča Pelizzo
32	754a	Dom PDB biv. 736 q. 1530 / Dom na Matajuro - odsek 736 - viš. 1530
33	751	Montemaggiore biv. 736 viš. 955 / Matajur - odsek 736
34	754	Stupizza - Pradolino - m. Mia / Štupca - Pradol - Mija
35	753	Montefosca - Joanaz - bivio bocchetta di Calla / Čarni varh - Ivanac - odsek Kau



BARDO/LUSEVERA

Il papà Ezio era partito dalla Val Torre per fare il carabiniere a Roma

Marco Mizza: romano di Bardo

Barska skupnost liepo pozna mladaa hospuoda Marca Mizza: je Mihieliceve fameje an ko se uarne u Bardo u ma dičar pieti majšo za Zavaršane, Sedliščene nu Barjene.

Takolè smo a prosili, če nam kej povie o njem živienju.

Da Bardo a Roma e viceversa. È un itinerario che la sua famiglia ormai conosce molto bene.

“Mio padre è un Barjen. Una volta entrato nell’arma dei Carabinieri, prestò servizio a Roma. Lino Cher, che tutti ricordano con affetto in paese anche perchè fu tra quelli che diedero una mano per la realizzazione della raccolta museale di Bardo, lo indirizzò su quella strada... Lì conobbe mia mamma Ermanna, di Anagni, che lavorava presso l’Azienda di Stato dei Servizi Telefonici. Si sposarono il 2 aprile del 1959 e poi, col tempo, arrivammo io e le mie due sorelle Annamaria e Sabina.”

Dunque Bardo l’ha conosciuta già da prima del terremoto...

“Certamente. Il babbo mi portava qui a trascorrere l’estate con i nonni e, spesso, venivamo anche in occasione di Ognissanti e a Pasqua. Ho un vivido ricordo del vecchio paese, con stradine strette e case di sasso ammassate le une sulle altre. Molte erano già vuote e diverse pericolanti. Mi ricordo della stalla del nonno con due mucche e un vitello. Una delle mucche era capricciosa e, alla mungitura, il nonno doveva tenerla a bada con un bastone mentre la nonna la mungeva. Il nonno aveva anche le

api e un laboratorio di falegname. Nell’estate del ‘69 mi fece un regalo bellissimo: un rastrello di legno fatto su misura per me. Sì, perché allora, tutti dovevano dare una mano, anche i più piccoli. Si andava nei campi e si aiutava a rastrellare e a girare il fieno. Poi i più grandi facevano le kope. Ad ogni modo c’era anche il tempo per divertirsi con gli altri bambini: ci si rotolava nei fienili oppure andavamo a bagnarci con l’acqua del lavatoio. Poi mi ricordo della messa e degli uomini che non entravano in chiesa se non dopo l’ultimo rintocco della campana che ne annunciava l’inizio.

Siamo saliti con il papà anche subito dopo il terremoto. Dormi-

vamo in una roulotte. Poi il paese è cambiato. Tutto nuovo, certo, ma il luogo ha comunque conservato il suo fascino.”

A Roma, invece, comincia il suo percorso vocazionale.

“Dopo gli studi liceali, come un po’ tutti i giovani, cominciai a pormi delle domande sul mio futuro. Scelsi di intraprendere il percorso vocazionale frequentando il Seminario minore di Roma e diverse comunità vocazionali. Concluso questo periodo di ascolto e studio scelsi la vita monastica. La mia passione per la montagna mi portò a trasferirmi a Valle-Ombrosa in Toscana. Ciò anche per staccarmi dalle mie vecchie abitudini di vita e dedicare la giusta attenzione a que-



sto nuovo modo di vivere.

Bisogna sapere che la vita monastica è composta anche di momenti comunitari: il monachesimo è soprattutto un movimento laicale. Io mi sono impegnato con gli scout, il catechismo e altre attività a favore della comunità. In seguito ho continuato e concluso gli

studi di teologia e sono diventato anche sacerdote.”

I giovani di Bardo hanno subito notato le sue prediche con in mano l’i-pad...

“Sì, in valigia è decisamente meno ingombrante dei libri! Basta scaricare l’applicazione e ho tutti i testi sacri a disposizione. Comodo, no?”

Più scomodo è magari raggiungere Bardo. Eppure lei non rinuncia mai a tornare almeno una volta all’anno.

“Le dico la verità. Più passa il tempo e più mi diventa facile arrivare e difficile ripartire. Bardo è il mio ambiente. Qui sento la mie origini, qui è piantato il mio ceppo. Ho anche registrato il suono delle campane che annunciano la domenica, il giorno di festa. È meraviglioso e l’ascolto quando sento la mancanza del posto dove è nato mio padre.” (I.C.)

TERSKA IN KARNAJSKA DOLINA/VALLI DEL TORRE E DEL CORNAPPO



Novi koledarji, polovin an prebujanje Pusta

Še lietos tou Terski in Karnajski dolini so parpravili liepe koledarje za lieto 2015. Tipajski komun je, tej po liepi navadi, izdau čezmejni an dvojezični koledar u sodielovanju s Kobariškim komunom anu z zadrugo Most.

Barjeni bojo imeli na razpolago dva koledarja. Dan je narediu komun Bardo, ki mu je dau dvojezične napise u italijanščini in u terščini an liepe fotografije, ki jih je narediu Alberto Candolini. Center za kulturne raziskave u Bardu

je spravou pa stare fotografije in narediu poseben koledar, ki bo imeu napise samo u terščini.

Veliko diela so že naredili še barski polovinarji: kopa kriesa, ki bo žažgana na Veliki Njivi u Bardu 6. januarja okol 18.30, je že parbližno dokončana.

Na dnevu treh kraljeu bojo pa u Černjeji zbudili Pusta, ki je od lani san zapert tou ni jami. Á bojo rešili okou 19.00 zvečar an poten bo Pust paržgau onj, ki bo požreu černjejski palavin.

REZIJA/RESIA

Božična noč v Reziji

Program prireditev do 6. januarja na Solbici

Tudi letos bo Solbico v dolini Rezije razsvetila velika zvezda repatica, ki jo bodo sprejeli z bogatim programom božičnih tradicij. Prvič se bo zvezda repatica pojavila na vrhu hriba Pust Gost (1275 m) danes zvečer, na božično vigilijo. Ob spremeljavi tipičnih božičnih melodij se bo počasi spustila do zgornjega dela vasi (625 m), kjer bodo na pobočju hriba domačini pripravili čudovite žive jaslice.

Zelo zanimiva pa je tudi razstava jaslic, ki jih domačini vsako leto postavijo na različnih delih vasi in

predstavljajo razne zaselke in življenje na Solbici.

Zelo priljubljeno prireditev, tako imenovano »Božična noč v Reziji« prireja združenje ViviStolvizza, ki skrbi za promocijo rezijanske vasi ce in v ta namen organizira raznovrstne pobude tudi med ostalim delom leta.

Vsako leto si veliko zvezdo ogleda veliko število ljudi od vsepovsod. Spust »velike zvezde« bodo ponovili tudi 26. decembra, ko bo od 14. ure dalje tudi božični prodajni sejem domačih pridelkov, izdelkov in proizvodov.

Božični program se bo na Solbici nadaljeval 28. decembra s tradicionalnim koncertom v cerkvi (ob 16. uri) in v nedeljo, 4. januarja, ko si bodo obiskovalci lahko spet ogledali spust zvezde repatic (ob 17.30) in bodo v žive jaslice prišli sveti trije kralji. Istega dne bo od 14. ure dalje odprt sejem. Bogat program se bo zaključil 6. januarja s prihodom starke Befane (ob 14. uri).



REZIJA/RESIA

Prispevki za muzej na Solbici

Muzej rezijanskih ljudi še naprej zbira sredstva za obnovo tipične hiše

Društvo Muzej rezijanskih ljudi, ki se že od svoje ustanovitve leta 1995 med drugim ukvarja z zbiranjem, hranjenjem in urejanjem, tudi v obliki razstav, ročnih izdelkov, predmetov in dokumentov, ki prispevajo k spoznavanju in promociji skupnosti v dolini pod Kaninom, še vedno zbira sredstva za obnovo prostorov v stari tipični rezijanski hiši na Solbici, v kateri bodo uredili muzej. Društvo je v teh letih upravljalo zbirko predmetov, ki bo predstavljala dobro osnovo za pripravo tematskih razstav. Uredili pa bodo tudi manjšo stalno razstavo. Ko bo poslopje obnovljeno, bosta imela tam svoj sedež tudi ZSKD in KD Rozajanski dum.

L’associazione culturale Museo della gente della val Resia prosegue con la raccolta fondi finalizzata alla ristrutturazione di una casa, con la tipica architettura della valle, dove verrà allestito il Museo. Nella stessa struttura avranno la propria sede anche l’Unione dei circoli culturali sloveni e l’associazione culturale Rozajanski dum.

BANČNI PODATKI/DATI BANCARI
IBAN: IT 25 V 07085 77460 033210027056
Banca CrediFriuli - Filiale di Resia
Naslovljen na/a nome di: Associazione Culturale 'Museo della Gente della Val Resia',
Via Udine, 12 33010 Prato di Resia (UD)
Namen/Causale: offerta pro casa-museo / prispevek za hišo-muzej



Kultura & Šport...

Radio Trst A v spomin na akademika Milka Matičetovega v nedeljo, 28. decembra

Radio Trst A bo ob 12.00 predaval intervju s pred kratkim preminulim narodopiscem in vsestranskim raziskovalcem ljudskega izročila v Reziji in Benečiji akademika Milka Matičetovega. Urednica Ines Škabar je z njim leta 2007, ko se je intenzivno ukvarjal s pisanjem rezijanskega slovarja, posnela daljši pogovor, v katerem je gost spregovoril o svoji rojstni vasi, Koprivi na Krasu, o spominih na čase, ko je študiral na Klasični gimnaziji v Gorici, kjer je opravil maturo leta 1938, in o svojem velikem zanimanju za rezijansko ljudsko pripovedništvo in ustno izročilo. Ponovitev oddaje bo v ponedeljek, 29. decembra, ob 14.10.

Capodanno sul Matajur con la Pro loco Nediške doline mercoledì 31 dicembre

Ritrovo alle ore 20.30 presso la chiesa a Matajur (Montemaggiore) per la registrazione ed iscrizione dei partecipanti. Da lì si partirà verso il Rifugio Pelizzo e successivamente si raggiungerà la cima del Matajur per brindare insieme all'anno nuovo con spumante e panettone.

Alle ore 0.30 si scende verso il paese e si raggiunge poi con i propri mezzi l'agriturismo Stara Baba a Clesina per il buffet di buon augurio che comprende antipasto misto, zuppa del casale, pasticcio di sfoglia grezza di porro e salsiccia, musetto e lenticchie. Costo: 35 euro.

L'escursione è adatta a tutti. Possibilità di noleggio ciaspole in caso di neve a S. Pietro presso l'Experia (335/5942365).

Attenzione! Se la strada tra il paese di Matajur ed il Rifugio Pelizzo è transitabile alle auto, l'appuntamento è presso il Pelizzo alle 21.30.

Informazioni e prenotazioni (entro le ore 18 di martedì 30 dicembre): 349/3241168 (Antonio), info@nediskedoline.it, www.nediskedoline.it.

Capodanno con il CAI mercoledì 31 dicembre

Il Cai Valnatisone organizza il tradizionale Capodanno sul Matajur (solo con tempo favorevole). I partecipanti devono organizzarsi autonomamente per l'escursione notturna. Ritrovo in cima a mezzanotte.

Marcia di S. Silvestro a San Leonardo mercoledì 31 dicembre

Il Comitato Territoriale UISP di Udine in collaborazione con Anna Chiarandini e Gianni Scubla e con il patrocinio del Comune di S. Leonardo, organizza la 1. marcialogna di S. Silvestro, manifestazione podistica ludico-motoria non competitiva a passo libero di 7 o 10 km aperta a tutti.

Iscrizioni alle 8.30 (contributo 3 euro) presso il campo sportivo, la partenza è fissata tra le ore 9 e le 10.

Info: 333/5691103 (Anna Chiarandini), 348/61050032 (Gianni Scubla).

Občni zbor društva Srebrna kaplja v petak, 2. januarja

Občni zbor bo 2. januarja ob 12. uri (v drugem sklicu, prvi sklic je ob 11.30) pri Škofu v Podbonescu.

Na dnevnem redu so poročilo predsednice, obračun 2014, predračun in načrt dejavnosti za leto 2015.

Planinska družina Benečije Štiri nedelje na snegu

Planinska družina Benečije organizava tudi za leto 2015 tečaj smučanja, ki bo v Podkloštru (Arnoldstein) 25. januarja, 1., 8. in 22. februarja.

Preskočemo nediejo 15., ker bo planinski pust.

Za vse druge informacije, lahko pokličeta na 338 2020850.

Odprti SMO: nočno druženje v muzeju ob prvi obletnici delovanja

Inštitut za slovensko kulturo in Slovensko multimedialno okno sta pripravila bogat program kulturnih dogodkov, da bi primerno proslavili prvo leto delovanja priporočnega in krajinskega muzeja SMO v Špetru. Noč druženja z naslovom "Odprti SMO" bo v soboto, 27. decembra, od 19. ure dalje. Program prijetnega večera, na katerem bodo imeli obiskovalci možnost, da spoznajo umetnike, ki so sodelovali pri realizaciji tega muzeja, je uredila Donatella Rutar, ki je SMO tudi zasnovala.

Na majhnem trgu v Špetru bo Live Painting Cosima Miorellija, nato pa bodo predstavili nove govoreče knjige, ki bodo obogatile "Knjižnico" muzeja SMO. Sledil bo pogovor z Alešom Debeljakom (Ljubljana), Hansom Kitzmüllerjem (Bračun) in Renatom Quaglio (Rezija). Paolo Comuzzi je pripravil projekcijo z naslovom "Dva jezika, trije ekrani".

Za ljubitelje poezije bo tu še pripoved Mihe Obita o slovenski poeziji. Brala bosta Andrea Collavino in Emma Golles, za glasbeno kuliso bo poskrbel pianist Davide Tomasetig. Pomembno mesto v muzeju SMO ima tudi glasba: Davide Clodig in Alessandro Bertossin bosta



publiki predstavila nekaj tradicionalnih pesmi in glasbe od Mangarta do Istre. Sledilo bo razmišljanje Renata Rinaldija, ob polnoči pa se bodo prisotni lahko segreti s kuhanim vinom, medtem ko bosta v živo igrala Renato Rinaldi in Roberto Fabrizio. Noč v SMO se bo zaključila z umetniško multimedialno inštalacijo Antonia della Marina.

UNA NOTTE ALLO SMO
sabato 27 dicembre dalle 19.00

Una notte allo SMO per stare insieme, tra riflessioni ed arte, per conoscerci e apprezzare i luoghi in cui viviamo con:

- Live Painting di Cosimo Miorelli;
- La biblioteca cresce: i nuovi libri parlanti;
- Crocevia: a colloquio con Aleš Debeljak (Lubiana), Hans Kitzmüller (Bračun), Renato Quaglia (Resia);
- Due lingue, tre schermi di Paolo Comuzzi
- Come una breccia nel muro: Racconto sulla poesia slovena di Miha Obit, interpretato da Andrea Collavino, Emma Golles e David Tomasetig al piano;
- Smo, kar pojemo (Zaplula je barčica moja): canti e musiche di tradizione dal Mangart all'Istria con Davide Clodig e Alessandro Bertossin;
- Voice spaces. Il paesaggio dentro la voce: una riflessione di Renato Rinaldi;
- a mezzanotte vin brulé;
- Atlas of fog: musica dal vivo di Renato Rinaldi e Roberto Fabrizio;
- Fades Smo: una installazione artistica multimediale che stravolge l'intero museo di Antonio della Marina.

Approfondimenti

Tradizionale concerto di Natale nella Chiesa d'Antro

La Comunità montana Torre Natisone Collio e la Pro loco Natisone organizzano sabato 27 dicembre alle 18.00 il tradizionale Concerto di Natale nella chiesa d'Antro.

Protagonista della prima parte della serata, curata dal direttore artistico Aleksander Ipavec, il fisarmonicista serbo Miljan Bjeletić che eseguirà brani di Carl Philipp Emanuel Bach, Nordhaim, Scarlatti, Reger e Sarasate.

Nella seconda parte si esibirà il Coro polifonico di Ruda diretto da Fabiana Noro, prima autonomamente con Lux Aurumque di Whitacre, e a seguire accompagnato dall'Accordion Group 4-8-8-16. Insieme eseguiranno i Canti rocciosi di Sollima: Sono vere oppure è un sogno, La Montagna grave, Anguane e altre streghe, Madonie, Quel lungo treno, Guerra e nuovamente Sono vere oppure è un sogno.



Vsako lieto drugam, lietos v München

Gredo na božični targ, pa tudi za spoznat nove kraje an navade

Vsako lieto gredo v kajšno drugo mesto, takuo de izlet (gita) za iti gledat božične targ (mercatini di

Natale) rata parložnost an za spoznat nove kraje. Do seda so bli v Ljubljani, Zagrebu, Friesachu an

Celovcu (Klagenfurt), Lienzu an Beljaku (Villaco), na Dunaju (Vienna), lietos pa so šli v Munchen. So tisti od pro loco iz Petjaga.

V niemško miesto so se pejal v saboto, 29. novemberja. Gor so paršli glih za pudan an hitro so šli gledat bankarele. Bluo jih je stuo an stuo, an tu vsaki je bluo kiek za pogledat,

za pokušat, za kupit... Mešal so se miez taužinte ljudi, mešale so se šprahe vsieh daržav. Zvičher so šli vičherjat v Augustiner: je takuo velik, de tu adnim dnevnu more pojest atu 25.000 ljudi! Tle so imiel lepo sorprežo, saj sta jih dotekla Giovanni an Alice Culvan (on je iz Mečane, Kulvanove družine), ki živta gor.

V nediejo so se arzsartil, takuo de adni so šli kupavat še po bankarelah, pru takuo po butigah, drugi so šli pa odkrivat še druge bogatije telega miesta: glavno cierku, Residenz (grad, kjer so živieli kraji), Theatinerkirche (cierku svetega Kajetana) an, ob 11. uri, so bli pred hramam, kjer je kamun (Neue Rathaus za videt carillon, ki je med narguoršimi na sviete: ima 43 zvonuovu an 32 podob, ki ob tisti uri, opudan, an poliete tudi ob peti popudan, se začnejo gibat an zuonit an

kažejo ljudem no predstavo. Ob treh an pu popudan so se diel na pot za se uarnit damu. V korieri pa sta lepuo poskarbiela Patrizia an Marcello za de se na štufo za dugo pot: organizala sta loterijo. V Petjag so paršli okuole devete zvičher: kako palanko manj tu gajufi, pa puno šenku an ideji za božične šenke, an dva dneva, ki ostanejo v liepim spominu vsiem, ki so šli.



Ormai è diventata una tradizione che un gruppo di ex emigranti del Friuli-Venezia Giulia e delle Valli del Natisone si ritrovino nel mese di dicembre per scambiarsi gli auguri. E non ci sono "scappati" neanche questa volta! Infatti li abbiamo "beccati" in un locale di ponte San Quirino, dove si erano dati appuntamento.

Buon Natale e felice 2015, cari ex emigranti anche da parte nostra.



La pausa natalizia servirà ad alcune formazioni per effettuare i recuperi delle gare sospese per il maltempo

Tutti i campionati sono in vacanza

Gli Allievi interrompono la serie negativa - Gli Esordienti chiudono alla grande a Remanzacco



Gli **Allievi** della Forum Julii hanno chiuso, grazie al gol di Zuodar, con un pareggio 1:1 a Pagnacco, interrompendo la serie negativa. I ragazzi di mister Claudio Molinari hanno chiuso così il girone di ritorno in terza posizione a quattro lunghezze dalla capolista Ol3. Nulla è perduto per i ragazzi del presidente Walter Marinig, visto il grande equilibrio che si registra nel girone A di questa categoria.

Con il recupero a Remanzacco

gli **Esordienti** della Valnatisone hanno concluso il girone autunnale disputando una ottima prestazione contro una squadra più esperta. I mister Luca Pecchia e Carlo Gazzino nel torneo primaverile potranno togliersi più di qualche soddisfazione dopo un girone autunnale contraddistinto di prove altalenanti dei propri ragazzi.

Nel recupero con la Torreeanese giocato sabato scorso i **Pulcini** A guidati da Mattia Cendou hanno dovuto inchinarsi agli avversari più

precisi in zona gol, mentre la squadra B di Bruno Iussa ha giocato alla grande mettendo in mostra un gioco spumeggiante che ha divertito il pubblico presente.

Per chiudere il torneo autunnale manca ancora il recupero con il San Gottardo che sarà effettuato in data da destinare.

Iniziata la sosta invernale nei campionati amatori del Friuli collinare, si stanno effettuando alcuni recuperi che dovranno concludersi entro giovedì 29 gennaio 2015; infatti la ripresa dei campionati con la prima giornata del girone di ritorno è per il weekend a ridosso.

In 1. Categoria la **Savognese**, seconda in classifica, deve recuperare in data da concordare la gara esterna con i Redskins, dove con un successo ritornerebbe in vetta.

La **Trattoria Al Cardinale** è posizionata in zona tranquilla, l'obiettivo di ottenere la conferma in categoria è a portata, ma se mister Magnan potrà avere a disposizione l'intera rosa, certamente le soddisfazioni anche ai ragazzi di Drenchia/Grimacco non mancheranno.

In 2. Categoria l'**Alta Val Torre** in data da destinarsi recupererà la

gara in programma a Purgessimo con la Turkey pub. La squadra di Lusevera al centro della classifica ha come obiettivo la salvezza. Continuando a giocare con parsimonia ha le potenzialità per ottenerla.

In 3. Categoria la **Polisportiva Valnatisone** di Cividale è l'unica

formazione che non deve effettuare alcun recupero. La squadra del presidente Pietro Boer viaggia al centro della classifica del proprio girone anche perchè in alcune esibizioni ha avuto episodi sfortunati.

Paolo Caffi

Calcio a 5: Valligiani vincenti

Si sono giocate nell'ultimo weekend le ultime gare dell'anno 2014 dei campionati amatori di calcio a 5 della Uisp.

Nel girone di Eccellenza il **Paradiso dei golosi** ha superato il Rosso peperoncino 5:1 con le doppiette realizzate da David Specogna e Miha Stres e la rete di Tine Medved, migliorando ulteriormente la sua posizione in classifica. Nella classifica dei 'bomber' primo posto per David Specogna arrivato a quota 11, mentre Miha Stres lo segue a ruota con dieci centri.

La classifica: Torriana 13; Gli Amici 12; **Paradiso dei golosi*** 11; Tornado 7; Diavoli volanti*, Modus 6; PSE Palmanova 4; Rosso peperoncino 3.

Nel campionato Amatoriale i **Merenderos** hanno superato in trasferta la Città di Carlino 5:4 mettendo in mostra il 'cannoniere' Manuel Klarić, autore di una tripletta. Nella classifica marcatori seconda posizione per Silvio Del Bello (18 retri), mentre Klarić grazie alle ultime segnature è quarto a quota dodici.

La classifica: Artegna 15; Santamaria 14; Mambo* 10; **Merenderos**** 8; Usable ball* 6; Città di Carlino 5; Gemona** 4; Real Vesuvio 2; River platano** 0.



Sotto rete Pod mrežo

Nello scontro al vertice del campionato di **1. divisione maschile** la Polisportiva San Leonardo ha perso 3:2 a Fiume Veneto in una partita spettacolare.

La classifica: Fiume Veneto 8; **Polisportiva San Leonardo** 7; Prata*, Travesio* 3; Real Casarsa* 2; Cordenons** 1; Est Volley Cividale 0.

A Merso di Sopra sabato 10 gennaio 2015 alle ore 20 salirà a misurarsi con i pallavolisti valligiani la squadra di Cordenons.

In **2. divisione femminile** le ragazze della Polisportiva San Leonardo hanno ripreso la serie vincente ottenendo il successo per

3:0 a San Daniele.

La classifica: Arteniese*, **Polisportiva San Leonardo** 12; Faedis, Tricesimo 9; Pradamano* 7; Pasian di Prato* 5; Tolmezzo 4; Cassacco* 2; San Daniele* 1. Le ragazze ritorneranno a giocare il 23 gennaio 2015 alle ore 20.30 a Merso di Sopra dove ospiteranno la formazione di Faedis.

Una vittoria casalinga della **Under 13 mista** della Polisportiva San Leonardo (nella foto) per 2:1 con la Pav Udine.

La classifica: Rizzi* 15; Dopolavoro Ferr. Udine* 9; Pasian di Prato 8; Pavia di Udine*, **Polisportiva San Leonardo*** 7; Est



Volley Cividale* 6; Pav Udine* 2.

Prossimo impegno per la Polisportiva sa-

bato 10 gennaio 2015 a Pavia di Udine con la Blu Team.

risultati

Allievi	
Pagnacco - Forum Julii	1:1
Calcio a 5	
Paradiso dei Golosi - Rosso peperonc.	5:1
Città di Carlino - Merenderos	4:5
Pallavolo maschile	
Fiume Veneto - Pol. San Leonardo	3:2
Pallavolo femminile	
S. Daniele - Pol. San Leonardo	0:3
Pallavolo U13 (misto)	
Pol. San Leonardo - Pav Udine	2:1

TUTTI I CAMPIONATI SONO SOSPESI IN OCCASIONE DELLE FESTE NATALIZIE E DI FINE ANNO. RIPRENDERANNO DA SABATO 10 GENNAIO 2015.



UREDNIŠTVO ŽELI VESELE PRAZNIKE VSEM ŠPORTNIKOM!

classifiche

Allievi

Ol3 27; Pagnacco 24; Tarcentina, **Forum Julii** 23; Majanese, Union Martignacco 22; Gemonese 21; Bujese 19; Reanese 18; Venzone 9; Moimacco 6; Rizzi/Cormor 5; Cassacco 3.

Amatori 1. Cat.

Colugna 15; **Savognese*** 14; Coopca Tolmezzo* 13; Redskins**, Adornano 11; **Al Cardinale**, Tramonti 9; Vacile* 8; Campeglio* 6; Dignano* 5; Majano 3.

Amatori 2. Cat.

Cussignacco 15; Risano 13; Sedilis* 12; Turkey pub* 11; **Alta Val Torre*** 10; Garden, Warriors 9; Villaorba 8; Gunners 7; Racchiuso*, Lumignacco 6.

Amatori 3. Cat.

Orzano 18; Lovariangeles*** 15; Il Savio*** 12; Carioca**, **Polisportiva Valnatisone** 11; Osuf** 10; Pingalongalong** 9; Virtus Udine* 8; Moby Dick*** 7; La Girada***, il Gabbiano 4; Atl. Nazionale* 3.

* una partita in meno

Al tradizionale incontro dell'amministrazione comunale di Grimacco con tutte le associazioni che operano sul suo territorio, quest'anno hanno voluto dare un riconoscimento anche al calciatore Pietro - Pierino Fanna che, nonostante la fama ed il successo, non ha mai dimenticato le sue origini e gli amici



Je že navada, de se kupe srečajo vsi, ki delajo na teritoriju - Lietos so tiel zahvalit an znanega športnika

Tudi Pierino na božičnem srečanju v Garmiku

V saboto, 13. dičemberja, takuo ki je navada, je bluo tudi lietos na garmiškem kamunu božično srečanje z vsiemi društvi (associazioni), ki delajo na teritoriju.

Je posebna parložnost za uoščit dan drugemu vesele praznike an srečo v liete, ki parhaja, pa tudi za pregledat vsi kupe, kaj se je nardilo v liete, ki gre h koncu, pohvalit an zahvalit tiste, ki delajo za dobre vse skupnosti.

Lietos je biu poseban gost (ospite d'onore) Pie-



Il 17 dicembre abbiamo perso sul monte Matajur un setter maschio bianco nero, con collare, campanello e chip. Se avete notizie contattate il numero 3299059546.



Coppia di artisti cerca appartamento da affittare nelle Valli del Natison e dintorni. Chiamare Simone allo 3490910263.

Qui accanto con Marco Marinig ed il sindaco Eliana Fabello, sopra con i rappresentanti delle varie associazioni, con don Federico e alcuni dei numerosi amici

rino Fanna, znani nogometaš, calciatore, ki je igru za Juventus, Verona an Inter.

Pierino ima mamo

iz telega kamuna an tle je preživeu njega otroške lieta. Nie anul pozabu na njega kornine an je ostu parjateu vsieh tistih, ki tle živjo an so z Pru za tuole kamunska aministracjon mu je dala priznanje.

Miedihi v Benečiji

Dreka

doh. Stefano Qualizza

Dreka: v sriedo od 11.30 do 12. ure

Grmek

doh. Stefano Qualizza

Hlocje: v sriedo od 10.30 do 11.00

doh. Lucio Quarnolo

0432.723094

Hlocje: v pandiejak an sriedo od 11.30 do 12.00, v četartak od 15.00 do 15.30

Podbonesec

doh. Vito Cavallaro

339 6971440 - 0432.726378

Podbuniesac: v pandiejak an petak od 8.15 do 11. ure; v torak an četrtak od 17. do 19. ure

Sriednje

doh. Stefano Qualizza

Sriednje: v petak od 12.30 do 13.00

doh. Lucio Quarnolo

Sriednje: v torak od 15. do 15.30; v petak od 11.30 do 12.00

Sovodnje

doh. Stefano Qualizza

Sovodnje: v sriedo od 8.30 do 9.30

doh. Vito Cavallaro

0432.726378

Sovodnje: v torak od 8.00 do 10.00

doh. Daniela Marinigh

0432.727694

Sovodnje: v petak od 9.00 do 10.00

Il Dispensario farmaceutico della dott. D'Alessandro è aperto nell'orario di ricevimento di ambulatorio

Speter

doh. Valentino Tullio

0432.504098-727558

Špietar: v pandiejak, četartak

an saboto od 9. do 10. ure; v torak an petak od 17. do 18. ure

doh. Daniela Marinigh

0432.727694

Špietar: pandiejak, torak an četartak od 8.30 do 11.30; srieda, petak od 16.00 do 19.00

doh. Vito Cavallaro

339 6971440

Špietar: v pandiejak an sriedo od 17. do 19. ure; v četartak an saboto od 9. do 11. ure

doh. Stefano Qualizza

339 1964294

Špietar: v pandiejak od 16.00 do 18.00 an v četartak od 9.00 do 11.00 ure

Pediatra (z apuntamento)

doh. Flavia Principato

0432.727910 / 339.8466355

Špietar: pandiejak, srieda an petak od 15.30 do 18.30; v torak an četartak od 9.30 do 12.30

Svet Lenart

doh. Stefano Qualizza

Gorenja Miersa: v pandiejak an petak od 9.30 do 11.30; v torak od 16.00 do 18.00; v četartak od 17. do 19. ure

doh. Lucio Quarnolo

Gorenja Miersa: v pandiejak, sriedo an petak od 8. do 11. ure; v torak an četartak od 16.00 do 19.00

Za vse tiste bunike al pa judi, ki imajo posebne težave an na morejo iti sami do špitala "za prelieve", je na razpolago "servizio infermieristico" (tel. 0432 708614). Pridejo oni na vaš duom.

Nujne telefonske številke

CUP - Prenotazioni telefoniche visite ed esami 848.448.884
RSA - Residenza Sanitaria Assistenziale (Ospedale di Cividale) ... 0432 708455
Centralino Ospedale di Cividale. 7081

novi matajur

Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorni urednik: MICHELE OBIT
Izdajaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT
Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Cedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: info@novimatajur.it; novimatajur@spin.it
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92
Il Novi Matajur fruisce dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento
Italija: 40 evrov • Druge države: 45 evrov
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov

Poštni tekoči račun ZA ITALIJO
Conto corrente postale
Novi Matajur Cedad-Cividale 18726331
Bančni račun ZA SLOVENIJO
IBAN: IT 03 S 01030 63740 000001081165
SWIFT: PASCITMMXXX

Včlanjen v FIEG
Associato alla FIEG



Včlanjen v USPI
Associato all'USPI

Oglaševanje
Publicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.
www.tmedia.it

Sede / Sedez: Gorizia/Gorica, via/ul. Malta, 6
Filiale / Podružnica: Trieste /Trst, via/ul. Montecchi 6

Email: advertising@tmedia.it

T: +39.0481.32879

F: +39.0481.32844

Prezzi pubblicità / Cene oglasov:
Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €
Publicità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €



Barba e baffi per l'asilo di Pulfero

Natale è anche la festa della solidarietà. Per questo scriviamo in questo periodo di una bella iniziativa che ha avuto luogo a Pulfero grazie ad un gruppo di amici che ha deciso di importare anche qui, nelle valli, un evento ormai mondiale, Movember. La Movember foundation lavora per sensibilizzare sui temi della salute maschile. Negli ultimi undici anni ha raccolto oltre 580 milioni di dollari a livello mondiale, finanziando oltre 800 progetti di prevenzione e ricerca sul cancro alla prostata e altre malattie maschili, in 21 Paesi.

In tutto il mondo si registrano ben 4 milioni di volontari, i 'mo bro-

thers' e le 'mo sisters', i fratelli e le sorelle di baffo, appunto, ('mo' è l'abbreviativo di moustache, in inglese, baffi).

Ogni anno a novembre l'organizzazione invita i sostenitori a coltivarsi i baffi per tutto il mese, coinvolgere gli amici a fare altrettanto, organizzare eventi per raccogliere offerte da donare alla Movember Foundation Charity. Ma le offerte raccolte le devolvono in parte anche per altre opere di beneficenza.

E così gli amici di Pulfero han devoluto quest'anno tutte le offerte raccolte alla locale scuola dell'infanzia per l'acquisto di materiale ludico e didattico. Bravi!

Dežurne lekarne Farmacie di turno

OD 26. DIČEMBERJA
DO 1. JANUARJA 2015
Cedad (Minisini) 0432
731264 - Fojda 728036
Manzan (Sbuelz) 740862
Tipana 788013 - Tarbiž
0428 2046

OD 2. DO 8. JANUARJA
Cedad (Fontana) 0432
731163 - Tavorjana 715828
Neme 790016
San Giovanni al Nat.
756035

Tata an mama petandvajst, nona Maria pa osamdeset

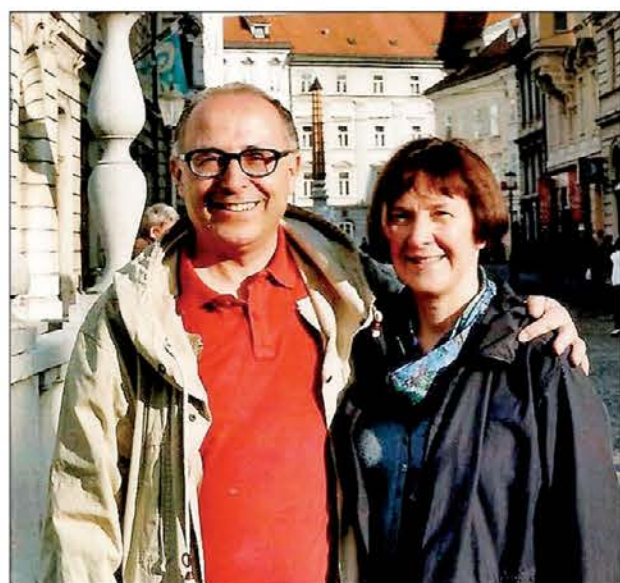
An če smo že pozno, pa glih za cajtan, priet ku lieto pride do konca, želmo se zmisnit na dva praznika, ki smo jih imiel lietos v naši družini. Te parvi je biu rojstni dan naše none Marije, ki je Tonove družine iz Gorenjega Barda. Na 28. maja je dopunla 80 liet. Za telo posebno parložnost smo se vsi kupe ušafali: snuovi, nevuodi an pranevuodica.

Te drug guod je bluo 25 liet, odkar sta se naša mama Adriana an naš tata Ezio oženila. Bluo je na 3. junija. Tisti dan smo šli h maš an na vičerjo v Ljubljani kupe z našim bratran, ki se kliče Giovanni an se šuo-la na univerzi v telim mieste. Smo bli vsi veseli, zak maša je bla pieta an gaspuod nunac nas je lepuo požegnu. Drugi dan smo nardil pa an velik praznik tan doma z žlahto an s parjateljji.

Buog vam di zdravje, tata an mama, ... an nona!

Anna an Orsola

Nona Maria
an nje nevuodi
Giovanni, Anna,
Orsola, Emma,
Elisabetta, Luca
an Nicola;
mama an tata v
Ljubljani an potle še
velik praznik
tan doma



Per una casa sicura
Pulizia camini, sfalcio aree verdi
e abbattimento piante in *tree climbing*.

Presta la giusta
attenzione al
luogo in cui vivi.

339 1741488
mozrupa@virgilio.it
f /Amedeo Sturam

MOZ
di Sturam Amedeo

Sreda, 31. decembra,
s pričetkom ob 18.30 / Travnik

Silvestrovanje na prostem

Stojnice s ponudbo kulinarčnih dobrot
in vin, glasbena animacija in ognjemet

**V Raštelu
bodo svoja
vrata odprle
nekdanje trgovine
s ponudbo
gurmanskih
dobrot**

Goriški december

www.comune.gorizia.it

